

• Ingegneri. 1•

Mercato degli appalti: segnali di ripresa

RUGGERO RUGLIARO

Fiducia tra gli ingegneri: dopo il crollo del mercato degli appalti registrato negli ultimi due trimestri 2010, gennaio apre il 2011 con un accento positivo: +24,8 per cento in valore rispetto a gennaio 2010.

Lo rileva l'aggiornamento al 31 gennaio dell'Osservatorio Informatel promosso dall'Oice, associazione delle società di ingegneria italiane, federata a Confindustria.

CONFRONTO

Secondo i dati di Informatel le gare per servizi di ingegneria

e architettura indette nel mese sono state 308 (di cui 31 sopra soglia) per un importo complessivo di soli 31,2 milioni di euro (20,9 sopra soglia).

Rispetto a gennaio 2010 il numero dei bandi sale del 18,9 per cento (+55 sopra soglia e +18,9 per cento sotto soglia) e il loro valore cresce, come già detto, del 24,8 per cento.

Il confronto con dicembre 2010 risulta però negativo: il numero dei bandi si riduce del 14,4 per cento e il loro valore cala del 4 per cento.

E' poi continuata anche nel mese di gennaio la corsa dei ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti dall'Osservatorio Infor-

matel il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2010 è arrivato al 40,4 per cento (era del 38,5 per cento per le gare indette nel 2009); ribasso che si spinge al livello record dell'82 per cento nell'aggiudicazione di una gara dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari (per la progettazione preliminare definitiva ed esecutiva, la direzione lavori, misura e contabilità, direttore operativo, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, delle opere antincendio presso l'ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto con un importo a base d'asta di 760.526 euro.

INVESTIMENTI

"Il lieve recupero di gennaio non ci deve ingannare - tiene a puntualizzare il presidente dell'Oice **Braccio Oddi Baglioni** - la situazione è critica, c'è l'assoluto bisogno che riprendano gli investimenti per le infrastrutture del territorio e che si ponga fine al massacro degli eccessivi ribassi, per la prima volta saliti, nella loro media, sopra il 40 per cento. Infatti - aggiunge - riteniamo che solo con l'offerta economicamente più vantaggiosa, peraltro legittimata come unico criterio di aggiudicazione anche dal Dpr 207/2010, le stazioni appaltanti potranno individuare offerte di qualità e appropriate".

Le rilevazioni dell'Osservatorio Oice-Informatel relative a gennaio 2011: incremento in valore del 24,8 % rispetto allo stesso mese del 2010.

Il numero dei bandi risulta aumentato del 18,9 %, ma si accentua il fenomeno dei ribassi, più volte denunciato

